Anno VII (Abbonamento postale) Sabato 17 novembre 1883 (Abbonamento postale) N. 274

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . . . » 12
trimestre . . . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell' Unione postale si aggiungono le spese di porto.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento antecipato. Per una sola volta in IVª pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in IIIª pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 15 novembre.

Poichè la *situazione politica* sembra farsi buja, rèputo mio dovere scrivervi con maggior frequenza dell'usato. A voialtri di Provincia, infatti, le cose potrebbero apparire ben diverse da quelle che in realtà sono; e se la *Patria del Friuli* volle avere in me il suo Corrispondente da Roma, non emmi concesso stare in ozio, quando ad ogni ora avvengono fatti nuovi od indizj che potrebbero modificare essa situazione.

Come vi scrivevo due giorni addietro, ormai qui non si parla d'altro che del Discorso che l'on. Crispi terrà domenica a Palermo, e del *banchetto dei Dissidenti* a Napoli. Sono già arrivati parecchi Onorevoli; quindi, pur senza cercarle, si è in grado di assistere ad animatissime conversazioni, prologo di quelle che si terranno, fra pochi giorni, nelle Sale e negli ambulatorii di Montecitorio.

Ecco, dunque, quanto potei raccogliere.

Malgrado la Lega *tra i cinque*, della quale fu principal negoziatore l'on. Nicotera, non credesi alla sua consistenza e durabilità. Citansi, a questo proposito, parecchi aneddoti del *retro-scena*, oltre alle tante divergenze pubbliche, le quali appartengono alla storia dei Ministeri di Sinistra dal marzo del 1876 ad oggi ed a quella raccolta negli *Atti parlamentari*. Pel momento, così dicesi, necessità li ha uniti; ma per siffatti precedenti, e per l'originalità del rispettivo carattere, non è probabile che senza screzj abbiano a tirar avanti. Già ci saranno non pochi ostacoli per istabilire chi sarà il rappresentante visibile della nuova Opposizione.

Riguardo alla forza numerica di questa, non v' hanno dati per precisarla; nè ad uscire dall' incertezza basterà il banchetto di Napoli. Io credo Voi vi siate apposti al vero, ritenendo sinora i *Dissidenti* poter calcolare su centocinquanta voti, senza far entrare nel conto la Estrema Sinistra. Ma sapete bene come v'abbia qualche diecina di Deputati perpetuamente incerti, e questi possono, in un dato momento, dare il tracollo alla bilancia. Poi, se il contegno dell' on. Minghetti è confermato dalle sue tante dichiarazioni, gran mistero copre le intenzioni dell' onor. Sella. E questa sera lessi che il Sella aspetta la discussione del problema ferroviario per pronunciarsi apertamente contro il Ministero.

Considerato ciò, credo oggi ogni giusta previsione impossibile. Esagerano, secondo me, coloro, i quali suppongono che la bufera, preparata a Napoli, abbia a travolgere subito il Ministero Depretis, come esagerano gli altri che ostentano la massima sicurezza, quasi la situazione che lasciava il voto del 19 maggio fosse immutata. Quanto a me, (nonostante si annunci già che da parecchi Deputati verrà presentata una interpellanza sulla politica interna ed estera del Governo) credo che entro l'anno non ci sarà la *grande battaglia*.

Ho udito taluni attribuire la riuscita alleanza dei *capi-Dissidenti*, al ritardo nella riconvocazione del Parlamento, e se ne dà la causa all'on. Depretis. Sapevasi che negli ultimi mesi eransi avviate le trattative; quindi, se la Camera fosse stata convocata prima, forse l'Opposizione non sarebbesi così presto, e fuori della Camara, costituita. Ma, se avvenne quest'anno un ritardo per la riconvocazione del Parlamento, una scusa ci sarà... poichè Depretis, cui si attribuisce il genio delle furberie, non avrebbe così di leggieri trasandato un mezzo d' impedire, per quanto dipendesse da lui, la Lega degli avversari.

Insomma se ne dicono d' ogni colore, ed il meglio è aspettare altri *fatti* ed altri *indizj* prima di espandersi in previsioni.

Ed i Deputati friulani? Mi meraviglio non poco, non vedendo mai fatto cenno di loro sulla *Patria del Friuli*. E vi sarà taluno fra essi, con l' on. Doda, che si porrà nelle fila de' *Dissidenti?* Secondo i calcoli che udii qui da vostri compatrioti, credesi che tre si chiameranno di *Sinistra storica* secondo la cresima che le si darà a Napoli nel 25 novembre, e sei seguiteranno la bandiera e la fortuna dell' on. Depretis.

Escandescenze clericali.

Ecco le parole di collera della ultramontana *Union* contro le feste tedesche in onore di Martino Lutero:

"Guerra con Bismark! Guerra con Lutero! Rivincita della Francia contro la Germania! Vittoria del cattolicismo sul protestantismo. La prima armata tedesca, che oltrepassa il Reno, getterà in esso tutte le statue di Lutero. Il *Te Deum* di vittoria cantato a Berlino annuncierà al mondo contemporaneamente la rovina dell' impero protestante, la fine della eresia decrepita del monaco di Wittenberga. „

Un giovane anarchico, è penetrato ieri, 16, al Ministero dell'istruzione pubblica, armato di revolver. Dichiarò di voler uccidere Ferry.

Fu immediatamente arrestato.

Disse di essere mandato dal Comitato di Lilla.

Una soddisfazione all'Italia.

Si ha da Buenos-Ayres:

Il commissario di polizia Perez, colpevole dei maltrattamenti agli italiani Ricon e Dè Gaboto, nella provincia di Santa Fè, a richiesta della Legazione Italiana, fu sospeso dall' Ufficio e sottoposto a procedimento penale. Il Governo esamina le ulteriori domande di riparazione presentate dal ministro italiano.

La sorella del nihilista giustiziato Otsinksy, capo della frazione terrorista della Russia meridionale, era stata arrestata a Carchoff come proprietaria d'una stamperia clandestina. Trasferita nelle carceri di Pietroburgo, s'impiccò servendosi d'una salvietta.

Un nuovo canale.

È stato presentato al governo egiziano un nuovo progetto di canale dal Mediterraneo al Mar Rosso. Per questa ragione il governo si riserva ogni diritto circa la concessione per qualunque nuovo canale.

Nei circoli governativi si dichiara apertamente che la Società del Canale di Suez, non ha alcun diritto di costruire un secondo canale, di allargare l' attuale o di modificare in un modo qualunque la situazione, senza il permesso del governo egiziano.

Il *Times* e il *Daily News* poi annunziano un accordo di Lesseps con gli inglesi.

Le azioni del governo inglese riceveranno il 5 per cento a datare dal 1884; le azioni francesi il maximum del 20 per cento.

L' eccedente servirà a diminuire il diritto di transito.

L' Inghilterra presterà otto milioni di sterline al 3 per cento, per costruire il secondo canale.

Una commissione di negozianti inglesi rappresenterà la compagnia a Londra.

Si assicura che Giers stia trattando un grande prestito per rialzare la valuta russa, e che perciò gli prema di ostentare una tendenza pacifica da parte del suo governo.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. I ministri Mancini, Magliani e Berti ebbero una conferenza nella quale discussero sulla condotta che deve tenere il governo italiano nel trattato di commercio con la Svizzera. L' unica voce, sulla quale ancora i due governi non si sono accordati, è quella delle armi.

— Il professore Tortorini, novantacinquenne, custodito da una domestica, trovavasi in letto.

La domestica scese in strada per fare all' amore.

Nel frattempo si appigliò il fuoco alle coltri, e il povero vecchio rimase abbrustolito, dopo avere indarno chiamato soccorso.

Quando la gente udì le sue grida ed entrò nella sua camera, era oramai impossibile salvarlo.

Bologna. È morto il professore Ercolani.

Genova. Il Sindaco annunciò al Consiglio la deliberazione della Giunta di astenersi dal ricevimento all' arcivescovo Alimonda, affinchè l' atto cortese non potesse interpretarsi nel senso antipatriottico. Lesse pure la lettera dell' arcivescovo colla quale questi dichiarava di rinunciare a qualsiasi ricevimento uffiziale e pubblico.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Tseng smentisce esser venuto con istruzione di trattare un accordo tra la China e la Francia; venne soltanto per salutare Ferry, in occasione del suo primo ricevimento, come ministro interinale degli esteri.

— Ricominciarono le trattative con Tseng. Ferry è irremovibile nel disegno di stabilirsi sul Delta del fiume Rosso. La Cina cerca di conservare Banh-Kihn.

Patenôtre si prepara a recarsi a Pechino.

— Sembra che finalmente il ministro degli affari esteri Challemel-Lacour si sia deciso a ritirarsi. È probabile perciò che il signor Ferry assuma lunedì definitivamente il portafoglio degli affari esteri.

Turchia. Le ultime notizie ricevute da Costantinopoli, confermerebbero la voce già corsa della evasione di Midhat pascià dalla fortezza di Taif. In conseguenza il Sultano inviò un commissario speciale sul luogo per verificare il fatto e per esaminare la condizione in cui si trovano gli altri prigionieri.

— Non appena la Porta avrà risposto al *memorandum* di lord Granville sulla parte del debito ottomano da pagarsi dagli Stati balcanici, sarà convocata una Conferenza degli ambasciatori per discutere la questione.

Si crede che l' assestamento della questione non presenterà grandi difficoltà.

Si dà per certo il matrimonio del granduca Alessio di Russia con la figlia del Conte di Parigi.

Lo Czar ha completamente graziato il nichilista Tchernchewsky.

APPENDICE

Ricordi dell'Esposizione di Zurigo.

Artieri udinesi, sotto la guida dell'egregio nostro amico prof. Falcioni, visitarono, poche settimane addietro. l'*Esposizione di Zurigo*. Ad essi dedichiamo questi *Ricordi*.

A traverso il Gottardo, dall'Italia si giunge ora in poco tempo e con lieve spesa nel cuore della Svizzera, anzi in quello storico cantone d'Uri dove è Alborf, dove palpitano ancor vivaci i ricordi della leggendaria insurrezione. È una corsa incantevole e vertiginosa tra le eccelse meraviglie delle Alpi e gli immortali ardimenti della scienza.

Pochi giorni sono il Say non tratteneva le sue entusiastiche espressioni di meraviglia; e di certo la traversata del Gottardo fu, l'autunno scorso, la gita prescelta dagli italiani.

Varcate le Alpi, Zurigo presentava in un colpo d'occhio armonioso e vivace la rivoluzione pacifica della Svizzera, di quel popolo laborioso ed energico, pieno di forza e di risoluzione, in mezzo alle sue foreste imbalsamate, ai piedi de' suoi ghiacciai scintillanti, lungo il margine dei laghi cerulei, per le valli silenziose e feraci tra le quali l'officina distende le fila delle sue brune tettoie.

L'Esposizione di Zurigo nulla aveva dimenticato della produzione nazionale: dalla macchina sapiente al più umile lavoro donnesco, dall' orologio finamente cesellato in Ginevra od a Chaundefond, all'ingenua scultura dell'alpigiano, al modello di capanna alpina, al piano della margaria o dell'opificio.

*
* *

La Croce Rossa, questa creazione sorta nel seno della libera e neutrale Elvezia, esponeva i suoi modelli d'ambulanza, di fasciature improvvisate sul campo di battaglia col mezzo della baionetta, del fucile, della daga, del cinturino per rimettere provvisoriamente a posto braccia e gambe; l'Associazione degli albergatori, industria fiorente nel paese più frequente dagli escursionisti di ogni misura in Europa, raccoglieva in un padiglione tutte le perfezioni che l'esigenza dei viaggi moderni introdusse nelle locande, tutti i trovati ed i congegni per semplificare e regolare il tumultuoso servizio, tutti i metodi contabili per raccapezzarsi facilmente nel parapiglia che s'affratella sul banco del mastro di casa.

La Svizzera soltanto poteva esporre una collezione di *diligenze postali*. Modelli lucidi e forbiti nella loro mole gialla e nera, colossali fra la folla degli altri legni: *landò, chars a bancs, slitte, carettelle*, lavorati bene con una certa ricercatezza, che fanno molto onore a questa industria, chiamata d' altronde a prosperità nella Svizzera dove abbondano i cuoi, sebbene, per deficienza di corteccie, la lavorazione incontri ostacoli.

L' Esposizione era fatta con cura e con intelligenza, sicchè il visitatore agevolmente se ne rendeva conto e rintracciava facilmente gli oggetti. Il giardino pubblico in mezzo al quale si ergevano i padiglioni offriva frescura e riposo; la mostra dei fiori si disseminava quà e là, attorno ai chioschi, ai caffè, alle birrarie solleticando il gusto nazionale, vago dei fiori e dei giardini.

*
* *

Gambrino aveva la sua reggia in una vasta grotta piena d'ombra, dove da una botte colossale le Kellnerine spillavano birra bionda; quà e là, appese ai muri, certe tavole di lavagna munite di gesso per scrivere e chiamate *Corrispondenz tafeln*, erano a disposizione dei visitatori per fissar convegni o lasciare un motto d'avviso ai compagni, e questa ci parve una tavola utilissima, da consigliarsi agli ordinatori di future Esposizioni.

La vita svizzera si rivelava completamente nella sua indole a questa Esposizione. Fortemente discentrata e per conseguenza piena di cure minuziose e modeste, attenta ai particolari, preoccupata del benessere così dei villaggi che delle grandi città, adopra una assiduità intelligente e previdente che veglia all'igiene, alla pulizia, al regime stradale delle campagne con altrettanta energia quanta ne spiegano Parigi e Londra per i loro quartieri suntuosi. Le Società protettrici degli animali esistenti in Svizzera esercitano, ad esempio, una vera influenza nè si limitano al platonico dissertare di molte altre. Esse hanno esposto a Zurigo certe farmacie veterinarie ad uso della campagna che ci parvero molto buone, certe tavole d' insegnamento elementare ai contadini per indicare le vario posizioni del morso nei cavalli, i modelli migliori di ferratura, ecc., ecc. Queste sono alcune fra le tantissime pubblicazioni popolari riguardanti l' igiene e l' economia degli animali, fra cui va lodatissimo *L'Ami des animaux*, che si stampa a Ginevra ed ha esposto l' intera collezione.

Ma i visitatori accorrevano numerosi alle macchine, turbine, molini, locomobili e locomotive, quei meravigliosi pezzi di meccanica lavorati nelle officine di Whinterthur e di Zurigo.

Ordigni d'ogni specie e di ogni dimensione. Dal congegno, che fabbrica in un minuto centinaia di chiodi e di viti, al possente motore di un piroscafo, alla macchina tipografica e litografica che presta le sue immani braccia ad un lavoro incessante.

*
* *

Di certo la Svizzera non può ancora rivaleggiare con la Francia e col Belgio per il mobilio e gli arredi di lusso, ma espone pure una collezione di mobili casalinghi, a buon mercato, di un modello eccellente e fatti con una perfetta intesa dell'*house*, mentre certe verniciature di Anrau rivaleggiano coi più brillanti e delicati lavori Giapponesi.

L' alimentaziene, sovratutto la salumeria, i cioccolatti e, non occorre neanche dirlo, i formaggi, come pure, benchè in minor grado, i liquori, sono una parte importante della produzione svizzera, e fa meraviglia che l' industria alimentaria non si sia spinta più oltre nelle *conserve* d'ogni genere poichè va prosperando in special modo quella della *farina lattea* che dovrebbe servire d' incoraggiamento e di esempio a produzioni congeneri.

Ma uno dei vanti principali della Svizzera è l' ordinamento pratico del suo regime forestale, che mercè la riconosciuta importanza è posto sotto l' alta sorveglianza della Confederazione, benchè i singoli Cantoni godano della consueta autonomia anche in tale materia. Carte, piani, erbarii, essenze di piante forestali occupavano gran parte del magnifico padiglione eretto dal Club Alpino, e non erano di certo la parte meno interessante di esso. Noi vorremmo che le nostre provincie alpine vi avessero inviato alcuni tra i più intelligenti ufficiali forestali, non peranco essi stessi compresi di tutta l' importanza del loro incarico.

Interessante era quella parte dell' Esposizione che riguardava le vie di comunicazioni e le cartografie, perfezionatissime entrambi. Le carte Svizzere hanno una precisione ed una esattezza mirabili, non solo le più importanti come quella del Dufam che serve allo Stato Maggiore, ma anche quelle destinate ad usi più modesti, cioè all' insegnamento scolastico della geografia.

*
* *

In quanto alle opere stradali non occorre insistere per dimostrare il grado di perfezione cui è spinta la Svizzera. Non solo le straordinarie difficoltà vinte nel superare i gioghi e nel valico dei fiumi e torrenti colle ferrovie e colle grandi strade postali, veri monumenti, ma la cura assidua e minuziosa che ciascun Cantone adopra nell' ordinare e migliorare continuamente la sua rete stradale, il modo con cui questa è mantenuta, la diligenza dei singoli comuni per conservare le loro strade vicinali, meritano di essere non solo ammirate, ma studiate ed imitate. Nulla giova maggiormente ad un paese quanto il

NOTE LETTERARIE

Un recente sonetto di Ferdinando Fontana:

DESIDERIO

Una casetta nel verde adagiata
E colla fronte che sorrida al sole;
Un giardin per le rose e le viole;
Un orto pei fagiuoli e l'insalata

Una stalla tepente ed abitata
Da un asinello e una giovenca; suole
Ferrate ai piedi; vesti campagnuole;
Non lungi, in ogni caso, una borgata;

Pieno il cortil di polli, la cantina
Di botti, e di salami la dispensa;
Semplice e poco cotta ogni vivanda;

Un letto duro, e vesti ogni mattina
A lungo sfatto; e poi — delizia immensa —
La biancheria che odori di lavanda.

Tranne le botti e i salami, il poeta è molto modesto.

Si è formato l'equipaggio completo del *Nord America*, parte inglese, parte francese, parte italiano.

Ieri, 16, ha avuto luogo la partenza per la Plata.

CRONACA PROVINCIALE

Festa patriottica. *Gemona, 16 novembre.* Domenica saranno inaugurate le due lapidi, che il Consiglio del Comune di Gemona decretava ad onoranza di Vittorio Emanuele e di Garibaldi.

Il Municipio ha disposto molto opportunamente le modalità della patriottica festa.

Il discorso sarà fatto dal nostro egregio conterraneo, il dottor cav. Antonio Celotti Consigliere provinciale.

Gli emigranti. *Tricesimo, 15 novembre.* A proposito di emigranti per l'America, ecco ciò che posso narrarvi.

Neno Rocco, falegname, giovanotto che *aveva giudizio*, come si dice, è partito assieme ad altri il 7 del febbraio passato. Fece un viaggio piuttosto disastroso, tantochè stettero due mesi e undici giorni prima di giungere a destinazione. Dovettero fermarsi ventisei giorni all'isola di Santa Croce ed altri otto giorni non mi ricordo più dove per riparare alle avarie del bastimento.

Ora egli si trova al Paranà.

Vi sta bene. Guadagna sette ad otto lire al giorno, con una spesa giornaliera (per il puro necessario, che s'intende) di lire 1.50 a 1.80.

Egli ha scritto che i muratori, finora, sono fra gli operai coloro che guadagnano di più. Dei contadini, sentì dire che stanno bene, ma non può garantirlo di sua scienza.

— Da Colloredo di Montalbano partiranno col 7 del prossimo dicembre due famiglie.

Le Latterie sociali vanno sempre più diffondendosi in Carnia. Sentiamo infatti che si stanno piantando anche a Villa Santina e Raveo.

Una stazione che non serve. La ferrovia Pontebbana presenta il fenomeno curioso di avere tutte le Stazioni lontane dal paese pel quale furono costrutte. Una delle topiche più famose è la stazione di *Gemona-Ospedaletto* — così detta. Per andare ad Ospedaletto, invece conviene prendere il biglietto sino a Venzone!

Un Comune della nostra Provincia aveva stabilito un pedaggio sopra una strada di confine, a carico degli abitanti di un finitimo Comune del territorio austriaco, siccome contraccolpo al rifiuto degli abitanti del Comune austriaco di concorrere con prestazioni d'opera alla costruzione di quella strada, la quale per un buon tratto serviva al transito di quegli stessi abitanti.

Il ministero dei lavori pubblici, essendo ancora ministro l'on. Baccarini, non credette opportuno per considerazioni politiche, nè legale secondo lo spirito della legge, il pedaggio istituito dal Comune italiano a carico dei cittadini stranieri; epperò, malgrado che il pedaggio fosse stato approvato della Deputazione provinciale di Udine, fu tuttavia dal predetto ministero sottoposto al Consiglio di Stato il quesito: se non fosse da annullarsi la decretazione di quel pedaggio a carico dei cittadini austriaci.

Il Consiglio di Stato, concorrendo nell'avviso del ministero, riconobbe doversi revocare la deliberazione al pedaggio relativa, stabilendo sulla materia la seguente massima:

Che se un Comune intende valersi della facoltà d'imporre un pedaggio quale corrispettivo temporaneo dell'uso di una pubblica strada, deve assoggettarvi gli utenti della strada medesima, senza distinzione tra cittadini e cittadini, tra nazionali o forestieri; e in altri termini il Comune deve imporre la tassa per l'uso della strada e non riguardo alla persona dell'utente.

CRONACA CITTADINA

L'Amministrazione della ***Patria del Friuli*** *prega i soci di città ed i soci provinciali a mettersi in regola con essa per l'associazione a tutto dicembre. Questa preghiera è poi indirizzata specialmente a quei soci, che, oltrechè per l'anno in corso, sono in debito per maggior periodo di tempo.*

Atti
della Dep. Prov. del Friuli.

Seduta del giorno 14 novembre.

La Deputazione provinciale nella seduta odierna approvò i bilanci preventivi per l'anno 1884 dei Comuni sottodescritti con autorizzazione ai medesimi di attivare la sovraimposta addizionale nella misura qui appresso indicata.

Pei Comuni:

Ovaro fraz.	omon. addiz.	L.	1.75
»	Ovasta	»	1.00
»	Agrons-Cella	»	2.75
»	Entrampo	»	2.20
»	Liariis	»	1.20
»	Luincis	»	1.40
»	Luint	»	1.80
»	Mione	»	2.40
»	Muina	»	2.40
Enemonzo	omonima	»	0.98
»	Quinis Esemon	»	1.25
Tolmezzo fraz.	omonima	»	2.27.73
	» di Caneva	»	4.69. 6
	» delle fraz. aggr.	»	1.35.24
	Tramonti di Sopra	»	4.03.79
	Camino	»	1.27
	Sesto al Reghena	»	1.47
Remanzacco fr. om.		»	0.60
	Cerneglons	»	1.—
	Orzano	»	1.—
	Ziracco	»	1.05
S. Maria la longa		»	1.18
Spilimbergo		»	1.70
Porpetto		»	0.84.2
Palmanova		»	0.88
Gemona		»	0.80
Feletto Umberto		»	1.—
S. Pietro al Natisone		»	0.80
Sacile		»	1.49

— Deliberò di trasmettere a Sua Ecc. il Ministro di agricoltura, industria e commercio la relazione compilata dal Veterinario provinciale al riguardo del miglioramento della razza bovina, sciogliendo così la promessa fatta a Sua Ecc. nella ricorrenza della sua visita in Udine nel passato settembre.

— Autorizzò a favore di alcuni Comuni il pagamento di L. 98.90 in rimborso di sussidi a domicilio anticipati a mentecatti poveri ed innocui.

— Simile di L. 49.— a favore dei signori Cappellari Carlo e Cimenti Giovanni quale restituzione di parte del premio conferito a due torelli nella Mostra tenutasi in Tolmezzo nel 1882, avendo i proprietari adempito alle prescrizioni loro fatte a termini del programma per la Mostra suddetta.

— Autorizzò a favore della ditta Leskovic e Comp. il pagamento di l. 105,30 per fornitura di carbon fossile da usarsi nel riscaldamento delle stanze degli Uffici provinciali.

— Simile alla Direzione dell'Ospitale civile di Palmanova di l. 4612.50 per dozzine in Palma e Sottoselva di mentecatte povere della provincia durante il passato mese di ottobre.

— Furono inoltre trattati altri n. 34 affari; dei quali n. 8 di ordinaria amministrazione della Provincia, N. 22 di tutela dei Comuni; n. 3 di interesse delle Opere Pie; ed uno di contenzioso-amministrativo, in complesso n. 54

Il Deputato Provinciale
G. B. Bossi.

Il Segretario *F. Sebenico.*

È vera o non è vera? Un telegramma da Parigi all'*Euganeo*, annuncia:

La morte del conte di Brazzà al Congo sembra confermarsi. La notizia è di fonte ufficiosa portoghese.

L'intrepido viaggiatore franco italiano sarebbe stato abbandonato dalla sua scorta e assassinato dagl'indigeni.

Stanley e i suoi uomini sono assolutamente estranei a questo avvenimento.

Vogliamo sperare ancora che quella fonte ufficiosa non sia bene informata.

Esami di avvocato. Per determinazione del primo Presidente della Corte d'Appello di Venezia, gli esami di avvocato avranno luogo nei giorni 11, 12, 13, 14 e 15 dicembre p. v. alle ore 10 ant. presso la Corte medesima.

Lo stato delle campagne. Il troppo stroppia — dice il proverbio, e ripete la *Gazzetta delle campagne* — imperocchè se fummo fivora allietati da un tempo dei più belli, la cosa incomincia pei colligiani a dare dei fastidi, e ciò per la eccessiva secchezza del terreno, per cui la semina non si è ancora potuta effettuare o si è fatta male, ed ancora per la scarsezza dell'acqua, che si è fatta sentire in qualche località.

Del bel tempo se ne giovano molto gli allevatori di bestiame, che possono mandare gli animali al pascolo con rilevante risparmio di fieno, la qual cosa permetterà ai coltivatori di tenere nell'inverno maggior quantità di bestiame in stalla, il che vorrà dire maggior produzione di latte, carne e letame.

Ora sarebbe il tempo più adatto pel *piantamento di viti ed alberi fruttiferi*, lavoro che si può far bene, con minor spesa e con certezza di buona riuscita. Sappiano quindi approfittare tutti quelli che sono in grado di poterlo fare.

Tombola nazionale telegrafica. Domani, domenica, alle ore 4 pom. sarà estratta in Piazza Vittorio Emanuele la tombola a favore dei danneggiati d'Ischia.

I. premio	L.	**20,000**
II. id.	»	**10,000**
III. id.	»	**5,000**

Qualora coi numeri estratti nessuno in tutta Italia facesse la tombola, seguirà altra estrazione nella domenica successiva.

La corona sulla tomba di Tita Cella fu ieri deposta da cinque commilitoni, delegati dalla Società dei Reduci.

Per placare l'ombra di Fanfani. Vi figurate voi, lettori carissimi, una *revoltella suicidiale?*

Jeri, leggendo l'articoletto di cronaca *sulla tomba di un patriota*, avrete detto: dove diavolo si vanno a pescare questi qualificativi? Una revoltella *suicidiale?* Ma la buon'anima di Fanfani avrà arricciato il naso sotto terra, se mai gli sia giunta l'eco di così barbara parola!

Ecco: io veramente avevo scritto *micidiale*, ma sembra che il proto abbia un vocabolario tutto suo proprio per travisarmi di punto in bianco il senso delle parole.

Ombra di Fanfani non sei ancora placata?

Teatro Minerva. Questa sera, ore otto, la nuova Compagnia romana rappresenta l'*Elixir d'Amore* di Donizzetti, col ballo: *Un poeta in Africa.*

Teatro Nazionale. Il nostro cronista teatrale, preso dal sonno per la veglia prolungata di ieri notte, e acciecato ancora dalle vertigini delle danze animatissime, non è stato capace di scrivere che quanto segue:

Numeroso concorso di soci al trattenimento di ieri sera dato dall'Istituto Filodrammatico.

Meno qualche piccola incertezza nella parte il Dramma *La povera Maria* e la farsa *Un' eredità in Corsica* vennero eseguite benino.

Chiuse la serata un festino di famiglia: danze animatissime.

Si è improvvisato un grande circo ginnastico e ammaestramento di cavalli sotto la direzione di certo signor Andrea Richter.

— Dove?

— In Giardino pubblico: questa sera, ore sette e mezza, il sullodato signore offrirà una grandiosa rappresentazione di alta ginnastica, acrobatica, atletica, mimica e... scusate se è poco.

— Sarà davvero grandiosa questa rappresentazione?

— Andate a vedere...

— Si paga?

— Primi posti c. 75, secondi 50 terzi 25.

— Ecco la morale...

— Mi preme avvertirvi che ogni giorno avrà luogo una rappresentazione con nuovo programma, *sia con tempo bello, come di pioggia*, dice il manifesto.

— Ah, va bene! nel programma, dunque, c'entrerà tanto il tempo bello quanto la pioggia.

— Così dice l'avviso.

— Grazie del... medesimo.

Sacco nero. Nelle ultime 24 ore, gli agenti di P. S. arrestarono due oziosi e vagabondi: due contravventori al monito e alla sorveglianza, e altro individuo per furto campestre.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, *17 novembre*

Mercato granario. Concorso numeroso di venditori. — Affari regolari. — Prezzi invariati da giovedì.

Ecco i prezzi praticati all'*Ettolitro* prima di porre in macchina il giornale:

Gran. com. vecch.	da L.	—.—	a	—.—
id. id. nuovo	»	9.—	»	11.25
Id. Gialloncino detto	»	12.—	»	12.75
Frumento mercant.	»	17.50	»	18.—
Segale	»	10.80	»	11.30
Lupini	»	—.—	»	7.50
Sorgorosso	»	5.90	»	7.—
Fagiuoli di pianura	»	17.—	»	17.50
Castagne per quint.	»	10.—	»	14.—

Mercato delle uova. Le vendite seguono a L. 95 il mille con tendenza al ribasso.

Mercato del pollame. Ad invariati prezzi da giovedì.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 16 novembre

Rendita god. 1 gennaio 87.93 ad 88.08. Idem god. 1 luglio 90.10 a 90.25 Londra 3 mesi 24.95 a 25. ;Francese a vista 99.60 a 99.75,
Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20. a ; Bancanote austriache da 207.75 a 208.25 ; Fiorini austriachi d'argento da a

PARIGI 16 novembre

Rendita 3 0[0 77.65; Rendita 5 0[0 106.85 — Rendita italiana 90.05; Ferrovie Lomb. —.— Ferrovie Vittorio Emanuele —.— ; Ferrovie Romane 128.50 ; Obbligazioni —.— ; Londra 25.21; Italia 3[8 ; Inglese 101.7[8 Rendita Turca 9.15.

TRIESTE 16 novembre

Carte fiacche. Anche i cambi deboli in chiusa.
Napoleoni 9.61 [a 9.58.1[2 Londra 121.10 a 121.40. ; Francia 47.90 a 47.85; Italia 48.— a 47.75 ; Banconote italiane 47.95 a 48.05 Banconote germaniche 59.20 59.05 Lire sterline Rendita austriaca in carta 78.65 a 78.80, Italiana 88. 3[8 88;5[8 Ungherese —[

VIENNA 16 novembre

Mobiliare 274.90; Lombarde 137.50 Ferrovie Stato 309 80; Banca Nazionale 840—; Napoleoni d'oro 9.60 [; Cambio Parigi 47.85; Cambio Londra 120.65; Austriaca 79.50.

FIRENZE 16 novembre

Napoleoni d'oro 20. —; ;[Londra 24.97 Francese 99.80; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —.— Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana ; Credito Italiano Mobiliare ; Rendita italiana 90.17; [

BERLINO 16 novembre

Mobiliare 466.— ; Austriache 525.50; Lombarde 233. Italiane 89.40

LONDRA 15 novembre

Inglese 101.15[16 Italiano 89.1[2 Spagnuolo Turco.

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 17 novembre

Rendita austriaca (carta) 78.70 ; Id. austr. (arg. 79,30. Id. austr. (oro) 98.60
Londra 120 60; Argento —. ; Nap. 9.591[2

MILANO 17 novembre

Rendita italiana 90.27;. Serali.

PARIGI 17 novembre

Chiusura della sera Rend. 90.05
Marchi 1.22.50

MEMORIALE PEI PRIVATI

N. 482.

Comune di Osoppo.

Avviso di concorso.

A tutto 15 decembre 1883 è aperto il concorso al posto di Medico Chirurgo Ostetrico di questo Comune, cui va annesso l'annuo stipendio di lire 1300 col servizio pieno, su d'una popolazione di 2504 abitanti.

I capitoli speciali che regolano la condotta sono ostensibili nella Segreteria del Comune.

La nomina seguirà per un anno, salva la riconferma per un triennio, e comincierà col 1 gennaio 1884.

Osoppo, li 12 novembre 1883.

Per il Sindaco
Giovanni Cosani.

FATTI VARI

Esposizione in Torino. Veniamo assicurati che le domande finora presentate dai concorrenti all'Esposizione nazionale di Torino nel 1884, ascendono alla rilevante cifra di 11 mila, non tenuto conto di quelle che si riferiscono alle arti belle, e le quali ascenderanno ad oltre 2000.

Da ciò si deduce che gli espositori alla mostra di Torino, supereranno del doppio quelli alla esposizione di Milano.

Quindi ci si assicura che il Comitato promotore della detta mostra trovasi molto imbaraz-

---

mantenere le sue strade in buono stato, anche le più umili ed in apparenza le meno importanti; senza discorrere dell'utile materiale che indiscutibilmente ne proviene, il buon assetto delle strade imprime ai paesi un'apparenza di prosperità e di benessere e riesce indirettamente ad un mezzo d'igiene e di educazione.

Si rivelava maggiormente nel suo grado eminente di civiltà e di serietà la Svizzera nella esposizione didattica, la quale ha un catalogo speciale da onde emerge l'importanza che il paese intiero annette all'insegnamento. Quivi insieme ad une grande varietà nelle norme e nei metodi lo scopo è uno e costante, la diffusione dell'istruzione. Quindi giardini Froebel, piani di locali, modelli di materiale scolastico, abbondano accanto a modelli di calligrafia del secolo scorso, a ritratti di grandi educatori, Pestalozzi e Rousseau, agli esemplari della scuola di disegno di La Choux de Fond, a' preparati anatomici dell'università di Ginevra, alle fotografie degli illustri dell'Università di Basilea, cominciando da Enea Silvio Piccolomini, alla raccolta preziosa della *Biblioteque universelle* e della *Revue Suisse.*

L'Esposizione era completata da grandi tavole statistiche, le quali, come ad esempio, quella delle scuole normali nel Cantone di Vaud, recavano le promozioni, le ammissioni, il numero degli allievi, il loro lavoro, le assenze, gli orari, i diplomi di capacità rilasciati, e quelle di Neuchatel descrivono graficamente il numero di studenti, le frequenze e le divisioni per nazionalità.

L'impressiono, che si riceveva visitando questo gruppo, era soddisfacentissimo scorgendovisi la serietà dei mezzi e l'importanza dei frutti, e questa impressione si raffermava quando si esaminavano i risultati delle scuole professionali e di agricoltura cui la Svizzera seppe attribuire un'importanza eguale se non superiore a quelle per l'istruzione letteraria e mercantile. Più completa ed anche più facile ad osservare ed a studiare avrebbe dovuta essere la parte che riguarda le numerose istituzioni di beneficenza e di previdenza le quali in Isvizzera abbondano e sono secondate da un ben inteso spirito di filantropia e dalla giusta conoscenza dei tempi che animano gli abbienti, nonchè dall'attitudine al risparmio dei proletarii. Le numerose Società di assicurazione, gli ospizii, le cucine economiche, le case e i bagni per gli operai dànno la mano alle Associazioni contro l'alcoolizzazione e contro la prostituzione, ecc.

* *
*

Oltre a ciò in molti stabilimenti privati che impiegano numerosi operai vi sono istituzioni speciali per il risparmio e la compartecipazione, come a Whinterthur, ovvero per migliorare le condizioni materiali della vita, come a Neuchatel nella fabbrica Juchard. Or bene, tutta questa opera veramente benefica e feconda si rileva a fatica, e occorrerebbe un tempo enorme a farlo con cura dai numerosi opuscoli e rendiconti che furono mandati all'Esposizione.

Qualche quadro statistico, qualche tavola grafica avrebbero giovato di più, ed anche il visitatore superficiale avrebbe potuto essere agevolmente iniziato nei segreti di questa impresa vasta e ammirevole, che la Svizzera pose quasi a fondamento della sua vita sociale. Nè bastano all'uopo i cataloghi sebbene accuratamente compilati e preceduti da notizie sommarie sui varii gruppi e da un cenno generale statistico, che fornisce le indicazioni principali e più necessarie.

L'Esposizione di Zurigo si visitava con piacere e con frutto. Vi si vedeva l'espansione del lavoro in un popolo, che è chiamato bene spesso a vincere la natura, e la vince e produce, compensando colla sua esportazione i difetti naturali del suolo, in massima però provvedendo se stesso di tutto il necessario.

Così nei prodotti agricoli, come nei tessuti di lana, nella seta, nelle ceramiche, coi vari strumenti del lavoro, la Svizzera trova mezzo di bastare a sè, mentre colle considerevoli esportazioni delle sete e dei ricami di Basilea, S. Gallo e Appenzel, degli orologi, malgrado la concorrenza americana, degli articoli di paglia, delle macchine di Zurigo, provvede alla deficienza di vari prodotti industriali, di alcuna materia prima necessaria alla sua fabbricazione. Riesce a lottare contro i grandi Stati che le si forman attorno e le fanno di tanto in tanto sentire il contracolpo delle loro crisi.

A noi italiani giova mantenere frequenti e saldi rapporti con quel popolo serio e forte. Ne approfitterà il nostro lavoro, e migliorerà la nostra industria. Come già, perseguitati dalla guerra, i setaioli svizzeri si rifugiarono a Cannes creandovi un'industria nel secolo XV, così, iniziando uno scambio di rapporti e di attività, la nuova Italia tragga dalla vecchia, robusta e libera Svizzera gli insegnamenti per perfezionarsi e progredire.

zato per la ristrettezza del posto, ma si spera che previa la buona volontà ed il zelo del detto Comitato promotore potranno tutti gli espositori essere comodamente collocati.

Una critica che costa molto salata al suo autore. La Corte d'Assise di Pest condannò il giornalista Badon a cinque mesi di carcere e 500 fiorini di multa per una critica troppo pepata sulla cantante di operette Backsay. Fra le altre cose, il giornalista consigliava la cantante ad occuparsi un po' più della sua parte e un po' meno degli ufficiali usseri.

In tre giorni tre fanciulli. Una ben rara notizia perviene da Siklos nell'Ungheria, che, sebbene accertata, potrebbe esser accolta alquanto dubbiamente.

La moglie di un muratore, di nome Proc, ha dato alla luce il giorno 5 corr. una bambina, il giorno dopo ha partorito un maschiotto, e per completare la terna il terzo giorno ha messo al mondo un'altra bambina.

Quella madre inesauribile minaccia di creare un'arca di Noè.

La resa dei briganti Ricca. Un corrispondente che ha avuto un colloquio coi Ricca in Cosenza, riferisce così le sue impressioni:

Ho avuto ora un colloquio coi briganti Gaetano e Rosario Ricca. Da essi ho saputo che le trattative per la loro presentazione alle autorità erano inviate prima del conflitto di Linzana, dal capitano Lucchesi a mezzo dei parenti degli stessi Ricca, consigliati dall'avvocato Ricciulli auspice il prefetto Reichlin, coadiuvato dall'ispetto e Marsico, dal delegato Tancredi e dal presidente Pallotta.

Datasi tregua alle persecuzioni, definite le trattative, la presentazione avvenne in contrada Rinninella nelle vicinanze di Rogliano, ove i Ricca si recarono senz'armi.

Erano ad aspettarli l'ispettore Marsico e l'avvocato Ricciulli.

I Ricca si dicono soddisfatti del trattamento ricevuto dall'autorità cosentina.

Le ferite riportate da essi nel conflitto di Verberaro furono verificate. I Ricca biasimano la forza spedita da Catanzaro, per averli assaliti a tradimento a Linzana, mentre erano iniziate le trattive per la presentazione ed avevano dato convegno al capitano Lucchesi.

Dicono che non vollero uccidere la gente componente la forza catanzarese, che non nascondevasi al tiro delle loro carabine.

Meritano plauso il prefetto di Cosenza ed i suoi dipendenti.

Il pubblico si reca in gran numero e senza posa a vedere i Ricca, ed è impressionato bene del loro contegno tranquillo e rispettoso. La loro taglia ammonta a L. 12,000.

Due donne assassinate. Scrivono da Grau che colà furono assassinate in modo orribile la signora Stuhr, vedova di un dottore, e la sua serva. La signora Stuhr venne trovata seduta sul sofà colle mani legate e la testa spaccata da molte ferite di taglio. La serva, venne che sorpresa mentre preparava il pranzo, fu colpita per di dietro e trovata cadavere in terra dinanzi al camino. Tutta la casa era in completa disodine, tutti i mobile aperti e svaligiati.

Credesi che l'assassino sia un giovane, che stava vicino di casa alla signora Stuhr, ed il quale nel 1876 era stato condannato a diversi anni di carcere per aver derubato la stessa signora.

Durante il soggiorno del principe di Germania a Madrid verrà inaugurata la statua a Cristoforo Colombo.

Si ha da Zagabria:

In seguito al moltiplicarsi delle rapine, venne proclamato lo stato d'assedio nei comitati di Esseg e Pozegan.

ULTIMO CORRIERE

— Il Consiglio di Stato approvò l'armamento del primo tronco della ferrovia Mestre-San Donà-Portogruaro.

Movimenti nell'esercito.

— Il *Bollettino Militare* pubblica i decreti che collocano in posizione ausiliaria i maggiori generali Grassi, Girola, Doix, Gioletti.

Il colonnello Prato è trasferito da Novara al comando territoriale del genio a Torino.

Il colonnello Scala è trasferito al comando territoriale del genio a Verona.

Il colonnello Geymet è nominato comandante del presidio stabile a Venezia.

Il famoso banchetto di Napoli.

Nella riunione dei deputati di Sinistra, preannunciata, e che si è tenuta iersera, 16, fu nominata la Commissione organizzatrice del banchetto, che avrà luogo al Grand Hôtel.

Questa Commissione riuscì composta del presidente Sandonato e dei membri Di Gaeta, Angeloni, Della-Rocca e Trinchera.

Oltre agli inviti si stabilì di mandare lettere particolari a Cairoli, Crispi, Zanardelli, Baccarini e Nicotera.

Si raccolsero finora circa 600 adesioni.

Parla Tisza.

Telegrafano da Budapest:

Tisza dichiarò, in seno al Comitato di finanza, che il portafogli di ministro croato, se anche tenuto interinalmente, però, lo è con piena responsabilità; circa il rimpiazzo della carica di Bano, essere la troppa premura non conforme allo scopo, assicurando che non appena sarà possibile un rimpiazzo conveniente allo scopo, questo non soffrirà indugio alcuno.

Non essere intendimento del governo di rivedere le leggi sull'accordo, se però la Dieta croata volesse formulare questa sotto l'osservanza della forma legale, non potrebbe essere sollevata alcuna obbiezione.

Pare che l'occupazione di Aleksinac, per parte delle truppe serbe, sia costata molto sangue. I soldati esasperati avrebbero commesso delle atrocità.

Il capo dei radicali, deputato Pasic, sarebbe fuggito dalla prigione di Belgrado, e si troverebbe già in salvo a Widdin presso quel console russo. Tre carcerieri vennero arrestati per complicità.

È cons atata la presenza di agenti provocatori e ufficiali russi in congedo, tra le file dell'insurrezione.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra, 15. Un grande tumulto avvenne nel Memorial-hall dove si doveva trattare del socialismo cristiano.

I socialisti invasero la sala e accolsero Stocker al grido di *Viva la prossima rivoluzione!* Stocker e i suoi partigiani dovettero ritirarsi.

Amburgo, 15. Giers è arrivato stanotte ed è partito oggi per Montreux.

Genova, 16. Un aiutante di campo del Re si recherà alla frontiera svizzera incontro al principe di Germania e lo accompagnerà a Genova.

Il principe partirà per Genova lunedì mattina.

Atene, 16. Alla Camera, Kalligas, candidato ministeriale, fu eletto presidente con 110 voti, contro 87.

Berlino, 16. Il principe imperiale, prima di partire per la Spagna, si è congedato dall'imperatore che si recò a Springe presso Hannover, per partecipare alla caccia.

ULTIME

Un monito alla stampa francese.

Berlino, 16. La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* reca un articolo violento contro l'agitazione della stampa francese, la quale va destando continue apprensioni di guerra e cagiona quindi la rovina della propria industria e del commercio.

Gli ufficiali russi in Bulgaria.

Sofia, 16. L'accordo circa la posizione degli ufficiali russi in Bulgaria fu firmato oggi. Ecco il principale articolo: « Il ministro della guerra si nominerà dal principe Alessandro col consenso dello Czar. Sarà sempre revocabile dal principe soolo. Il ministro della guerra non interviene negli affari internazionali della Bulgaria. È responsabile davanti il principe e l'assemblea nazionale per i suoi atti e pel bilancio della guerra. Gli ufficiali russi servono la Bulgaria col consenso dello Czar per tre anni. Devono obbedienza al principe, alla costituzione e alle leggi bulgare. »

Un altro Bano.

Si conferma essere state riprese le trattative col signor Khun per la sua nomina a bano della Croazia.

Il principe imperiale di Germania in Italia.

Genova, 16. Il principe imperiale di Germania giunge domenica sera accompagnato dal suo Stato Maggiore.

Gli assessori municipali nelle vetture di gala si recheranno a riceverlo alla stazione con tutte le altre autorità.

La via Balbi sarà sfarzosamente addobbata e illuminata.

Il principe pernotterà a Palazzo Reale e ripartirà al mezzodì del giorno successivo al suo arrivo, dopo aver fatto una visita alla città.

L'Austria protesta.

Vienna, 16. In seguito all'attacco del forte Dragalj nel Crivoscie avvenuto nella notte del 30 ottobre per parte degli insorti rifugiati nel Montenegro, che dopo un combattimento di due ore furono respinti oltre la frontiera dai gendarmi colà di presidio, il ministro austriaco a Cettigne ha protestato energicamente, chiedendo il disarmo e l'internamento dei rifugiati crivosciani ed erzegovesi.

Non è scomparso.

Alessandria, 16. Ieri si ebbero due decessi per cholera.

Una caserma distrutta.

Vienna, 16. A Bojan, nella Bucovina, un grande incendio distrusse ieri notte la nuova caserma di cavalleria. Danno considerevole, però nessuna vittima umana.

Un ammiraglio in pensione.

Budapest, 16. Si vocifera che l'ammiraglio Poeck sarà pensionato, e gli succederà nel comando superiore della marina il vice-ammiraglio Milossic, attualmente capo del dipartimento della marina al Ministero della guerra.

Gl'imbrogli della Francia.

Parigi, 16. Il *Paris* dice che Courbet avendo le prove che il vicerè di Canton appoggia le Bandiere Nere, la squadra francese verrà rinforzata.

Il progetto per il credito per la spedizione del Tonkino incontra difficoltà nella commissione della Camera, parecchi membri della quale credono inferiori ai bisogni le somme richieste.

Il *Temps* dice che l'ammiraglio Galiber dispone di forze sufficienti per mantenersi a Tamatava, ma non per internarsi nel paese.

— È giunto il principe ereditario del Portogallo.

Parigi, 16. È vivamente commentata la discussione di ieri al Senato sulla situazione finanziaria. Malgrado le assicurazioni del Ministero, che si spera di ristabilire in breve l'equilibrio, si crede che la situazione sia allarmante, in vista principalmente degli onerosi sacrifici che esigerà la spedizione al Tonkino. Il senatore Buffet accusò il Governo di illudere i contribuenti con delle assicurazioni ottimiste, le quali non hanno fondamento. Il ministro Tirard protestò contro tale imputazione, riconoscendo però la necessità di fare delle economie.

La mano di Bismarck.

Londra, 16. Si assicura che, dopo il viaggio del principe imperiale di Germania, avranno luogo delle trattative diplomatiche all'effetto di impegnare la Spagna a mantenersi neutrale nel caso di complicazioni tra la Germania e la Francia.

L'insurrezione è finita.

Belgrado, 16 Il Foglio ufficiale pubblica un comunicato che constata la completa soppressione del movimento insurrezionale e dice che ormai è incominciata l'inquisizione sugli autori della rivolta.

I biondi germani.

Genova, 16. Ier sera i marinai ed ufficiali della marina germanica si sparpagliarono per tutti i caffè ed i teatri; sono tutti bei giovanotti biondi, robusti, aitanti della persona, di modi distinti, e portano assai bene l'elegante uniforme dai ricchi alamari di oro e dal berretto adorno di una larga fascia pure d'oro.

La guerra è inevitabile.

Parigi, 16. L'ammiraglio Courbet ha telegrafato esponendo la gravità della situazione, perchè la China coi suoi soldati difende direttamente le fortezze.

Egli annuncia esser impossibile pensare a serie operazioni di guerra senza aver la facoltà di dichiarar la guerra alla China.

Chiese questa facoltà.

Il Consiglio dei ministri, raccoltosi immediatamente, rispose all'ammiraglio accordandogli pieni poteri e raccomandandogli di usar tutta l'energia per finir presto la campagna.

G. B. D'Agostinis, *gerente respons.*

20 anni d'esperienza.

Le tossi si guariscono coll'uso delle Pillole della Fenice preparate dai farmacisti Bosero e Sandri dietro il Duomo, *Udine*.

20 anni d'esperienza

Maraschino di Zara

della privilegiata fabbrica di Tom. Stampalia.

Qualità superiore a quello di qualsiasi altra Fabbrica della stessa provenienza — bottiglie di varia dimensione a prezzi convenientissimi.

DEPOSITO PER UDINE E PROVINCIA presso la Drogheria di ***Francesco Minisini*** *in Mercatovecchio.*

PER LAVORI IN BIANCHERIA

E IN

RICAMO

tanto da eseguirsi in casa che presso famiglie, commissioni e indirizzo si ricevono presso l'Ufficio del Giornale.

Estrazione 31 Dicembre 1883

LOTTERIA

DI

VERONA

Estrazione 31 Dicembre 1883

Le vincite principali verranno annunziate lo stesso giorno per telegramma ufficiale in tutta Italia.

Cinquantamila Premi

PER

2,500,000 Lire

tutti pagabili in denaro contante senza alcuna ritenuta a domicilio dei vincitori, subito effettuata l'estrazione, il bollettino della quale verrà distribuito **gratis.**

COMBINAZIONI

Nuove e vantaggiosissime pei compratori

Un premio garantito ogni Cento Biglietti

PREMI QUINTUPLICATI

DI

MEZZO MILIONE

CENTOMILA, CINQUANTAMILA LIRE

ecc., ai compratori delle 5 Categorie

Il prezzo di UNA Lira ogni Biglietto

è mantenuto finchè resta aperta l'emissione pubblica.

I biglietti Lotteria Esposizione Universale di Parigi 1878, quantunque assai meno conveniente di questa di Verona, all'avvicinarsi dell'estrazione salirono gradatamente dal prezzo originario di 1 fr. a quello di 1,75 - 2.50 - 3 - 4 5 sino al massimo di 6 franchi caduno, come puossi verificare consultando i giornali Parigini di quell'epoca.

Programma Ufficiale completo coll'elenco di tutti i 50,000 Premi e Regolamento di estrazione si distribuisce **Gratis** presso tutti i Rivenditori.

INVIARE IMMEDIATAMENTE

le richieste con vaglia o valori alla Banca **Fratelli CASARETO di F.sco in GENOVA,** Via Carlo Felice, 10, incaricata dell'emissione.

La spedizione dei biglietti si fa raccomandata e franca di porto, per le richieste di un centinaio e più: **alle inferiori aggiungere cent. 50 per le spese postali.**

La vendita è pure aperta in GENOVA presso: **F.lli BINGEN** Banchieri, Piazza Campetto, 1 — **OLIVA Francesco Giacinto,** Cambia-Valute, Via S. Luca, 103.

In VERONA, presso la Civica Cassa di Risparmio. In tutta Italia presso i Cambiavalute, le Casse di Risparmio, le Banche Popolari, le Esattorie Erariali e Comunali.

In **UDINE** presso il Cambia-valute *Romano e Baldini*, in Piazza Vittorio Emanuele.

Estrazione 31 Dicembre 1883

Agli amatori del buon Vino e della buona Cucina.

Volete star bene e spender poco? portatevi alla Trattoria *La bell'Aria*, ora all'insegna del *Castello di Udine*, rimpetto la Posta. Il locale riabilitato, è condotto da Giuseppe Flaiban. Buoni vini nostrani e nazionali, scelta cucina e prezzi limitatissimi.

Vini navigati Marsalla, Cipro, Vermouth. Vini in bottiglia, servizio inappuntabile.

Bisogna vedere per credere, ed ognuno resterà pago e soddisfatto: nella lusinga il proprietario di vedersi onorato da numeroso concorso, con distinta stima si segna.

Giuseppe Flaiban.

AL NEGOZIO D'OROLOGERIA

G. FERRUCCI

è in vendita il nuovo Remontoir Impermeabile.

AVVISO.

Settimini Domenico, fabbricatore di carrozze, successore della Ditta Zante, (Via Tomadini), ha ora trasportato il suo Stabilimento in Via dei Gorghi n. 44.

Tiene deposito di *Legnetti* fabbricati con materiali di prima qualità e delle migliori fabbriche nazionali ed estere, di forma elegante e di costruzione solidissima.

Egli li garantisce per un anno, riceve commissioni, ed a prezzi convenienti, tanto di nuova costruzione come semi-nuove, e promette di disimpegnare qualunque lavoro con tutto zelo e sollecitudine.

CITTÀ

di

SPEZIA

SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA

nei giorni **19, 20, 21** e **22** novembre 1883

N. 5999 Obbligazioni Ipotecarie

fruttanti L. **25** nette l'anno

pagabili semestralmente al 30 giugno e 31 dicembre e rimborsabili in L. **500**

Interessi e Rimborsi esenti da qualsiasi ritenuta

sono pagabili a SPEZIA, NAPOLI, ROMA, FIRENZE, GENOVA, TORINO, MILANO, VENEZIA, VERONA, BOLOGNA e PALERMO.

UNICO PRESTITO DEL COMUNE

Le Obbligazioni da L. *500* della Città di **Spezia** con godimento dal 31 Dicembre 1883 vengono emesse a Lire *465* pagabili come segue:

alla sottoscrizione	L.	50.—
al reparto	„	100.—
al 1. Dicembre 1883	„	100.—
al 15 „ „	„	100.—
al 30 „ „	„	115.—
Totale	L.	465.—

Chi verserà l'intero prezzo all'atto della sottoscrizione godrà un bonifico di L. 1.50, pagherà sole L. 463.50 ed avrà la preferenza in caso di riduzione.

Le Obbligazioni Spezia presentano i seguenti eccezionali vantaggi:

1.o Garanzia ipotecaria.

2.o Garanzia su tutte le entrate provenienti da imposte ecc.

3.o Vantaggio di esenzione di tasse.

4.o Rimborso a prezzo maggiore della emissione.

Le Obbligazioni Spezia sono un titolo di primo ordine stante la importanza della Città che conta 38,000 abitanti — è il maggior centro navale d'Italia — ha un'importante sviluppo commerciale destinato ad ancora maggior espansione colla apertura della linea Spezia-Parma-Brescia che mette in diretta comunicazione Spezia con uno dei grandi valichi alpini.

Le Obbligazioni Spezia al tasso di emissione fruttano oltre il 5 1/2 per 100, ed attesa la solidità eccezionale sono il miglior titolo che si possa offrire ai capitalisti.

La Sottoscrizione pubblica *è aperta nei giorni* **19, 20, 21** *e* **22 Novembre 1883.**

in SPEZIA	presso	la Cassa Municipale.
» »	»	l'Agenzia della Banca di Genova.
» GENOVA	»	la Banca di Genova.
» TORINO	»	la Unione Banche Piemontese e Subalpina e sue succursali.
» »	»	U. Geisser e C.a
» ROMA	»	la Banca Italiana.
» NAPOLI	»	la Banca Napoletana.
» MILANO	»	Francesco Compagnoni, Via S. Giuseppe 4.
» LUGANO	»	la Banca della Svizzera Italiana e sue succursali.
» UDINE	»	la Banca di Udine.
» »	»	G. B. Cantarutti.

ACQUA ANATERINA

PER L'USO

contro la vacillazione delle gengive e per allontanare il tartaro dai denti e l'odore di tabacco dalla bocca.

—o—

Sig. Dottor **J. G. POPP**

I. R. dentista della Corte Austriaca, Vienna *Stadt Borgnergasse, N. 2.*

La sua Acqua Anaterina raccomandatami da un mio amico, che adoperiamo io e mia moglie, io contro lo spesso sanguinare delle gengive e per allontanare l'odore di tabacco dalla bocca, essa contro vacillazione e per allontanare il tartaro, si dimostrò il migliore rimedio contro queste malattie, e non posso a meno di ringraziarla per questa invenzione e augurarle che sia ben conosciuta onde giovare ai sofferenti ed ella ne trovi la ben meritata ricompensa.

C. conte von Trattenbach.

Depositi: Genuina trovasi presso i depositi

In Udine: *Alle Farmacie Francesco Comelli, Antonio Filippuzzi, Comessatti,* **Fabris,** *Marco Alessi.*

In Pordenone: *Antonio Roviglio farm., Varaschini farm.*

In Tolmezzo: *Giuseppe Chiussi.*

In Gemona: *L. Billiani farm.*

In S. Vito: *G. Quartaro farm.*

In Portogruaro: *A. Malipieri farm.*

RICERCASI

Un appartamentino di 3 stanze bene ammobigliate per una o due persone, civili nel centro della città in sito ameno e con vista sulla strada.

Rivolgersi all'Ufficio del Giornale.

IL MONDO

Compagnia Anonima d' Assicurazioni contro l' Incendio, gli Accidenti e sulla Vita Umana
Capitale Sociale e Fondi di Garanzia Fr. 81.000.000 - Capitale versato Fr. 14.250.000.

ASSICURAZIONE SULLA VITA IN CASO DI DECESSO

I principali contratti d' Assicurazione sulla Vita e che più si raccomandano a chi provvede all'assistenza di persone care, sono: **L'Assicurazione per la Vita intera l'Assicurazione mista; e l' Assicurazione a termine fisso.**

Colla 1.a: si ha un capitale pagabile ad eredi designati, subito dopo la morte dell' assicurato.
Colla 2.a: si ha un capitale pagabile all'assicurato ad un' epoca designata se è vivo, oppure ai suoi eredi e subito dopo la sua morte, se questa avvenisse nel frattempo.
Colla 3.a: si ha un capitale pagabile ad un'epoca determinata e ciò in modo del tutto indipendente al decesso dell'assicurato; il premio però cessa d' essere pagato dal momento di detto decesso. Tale combinazione è preferibile ed anzi è molto usitata per formare le doti alle fanciulle.

Tariffa. Premio annuo per ogni cento lire di capitale assicurato.

Una volta il caso, questo Dio cieco, capriccioso, brutale, illogico e senza cuore teneva l'umanità sottomessa alle sue leggi. Il merito, il lavoro, la scienza, la virtù, il diritto, tutto spariva innanzi al caso. Oggi l' umanità gli scappa: il caso è vinto. È l'assicurazione che trionfa.

(*Victor Borie. Il patrimonio universale.*)

Non è forse obbligo del marito e del padre, il provvedere il pane quotidiano alla moglie ed ai figli? In pari modo gl' incombe il debito di provvedere all' adeguato loro sostentamento in caso di morte. Questo debito è evidentissimo. Semplici sono gli espedienti pel compimento di esso, e ne sono in sommo grado agevolati i mezzi ed alla portata di chiunque, con una disposizione eminentemente pratica, razionale, benevola e giusta.

(*Samuele Smiles. Il risparmio*).

Così questa vittima del lavoro e del dovere lascia nel pianto i suoi cari, ma porta con sè nel cielo la speranza di rivederli, non amareggiata dal pensiero dei durissimi stenti nei quali languiremo quaggiù, nella valle di lagrime.

(*L. Luzzatti L'assicurazione contro gl'infortuni del lavoro.*)

Assicuraz. vita intera		Assicurazione mista						Assicurazione a termine fisso					
età anni	premio di lire	età anni	premio in lire dopo anni 10	15	20	25	30	età anni	premio in lire dopo anni 10	15	20	25	30
21	2 01	21	9 66	6 20	4 56	3 63	3 07	21	9 40	5 81	4 02	2 96	2 26
25	2 21	25	9 75	6 31	4 66	3 75	3 20	25	9 40	5 86	4 07	3 —	2 29
30	2 49	30	9 85	6 42	4 79	3 90	3 33	30	9 52	5 92	4 12	3 05	2 34
35	2 84	35	9 95	6 54	4 95	4 08	3 60	35	9 59	5 99	4 19	3 12	2 41
40	3 28	40	10 09	6 72	5 18	4 37	3 94	40	9 68	6 08	4 29	3 22	2 51
45	3 87	45	10 31	7 —	5 53	4 80	4 44	45	9 82	6 23	4 45	3 38	2 66
50	4 66	50	10 65	7 44	6 08	5 45	— —	50	10 04	6 47	4 69	3 62	2 89
55	5 71	55	11 18	8 14	6 92	— —	— —	55	10 38	6 84	5 06	3 98	— —
60	7 13	60	12 —	9 20	— —	— —	— —	60	10 92	7 41	5 63	— —	— —

Questa benefica istituzione gode da quasi due secoli, d'un favor immenso in Inghilterra, presso tutte le classi della società. Grandi e piccoli, ricchi e poveri, tutti quelli che hanno un legame con qualche persona o con qualche cosa, hanno assicurazioni sulla lor vita.

(*L. Bergeron. Che cos' è l'assicurazione sulla vita?*)

Il freddo positivismo germanico, l' ardente immaginazione italiana, quelli che ragionano colla testa, quelli che ragionano col cuore, trovano egualmente il loro interesse nelle combinazioni dell' assicurazione sulla vita.

(*Lo stesso.*)

L' Italia che è entrata così arditamente da qualche anno nella via del progresso, aggiunga al suo intelligente programma la questione dell' Assicurazione sulla Vita. Non dimentichi il governo che l' Assicurazione è una delle grandi idee che ebbero per culla l'Italia.

(*E De Curcy. Origini dell' assicurazione sulla Vita.*)

Partecipazione 50 0|0 sugli utili, ovvero 10 0|0 di ribasso alle Tariffe.

Grandi sono i vantaggi che l' Assicurazione in caso di decesso realizza mediante un premio annuo, di cui l' ammontare dovrebbe essere economizzato durante quaranta o più anni, prima di dare la somma di economie garantite da un' Assicurazione sino dal giorno della sua sottoscrizione. La partecipazione agli utili poi, attenua gradualmente il sacrificio da farsi pel pagamento del premio annuale, e può estinguerlo dopo un dato numero di anni relativamente ristretto ed aggiungere al vantaggio dell' economia che realizza l' Assicurazione, quello d' una rendita vitalizia più o meno elevata secondo l' importanza del contratto. L'assicurato può, quando vuole, sciogliersi del contratto, e se almeno tre premj annuali furono pagati, la Compagnia garantisce anche dopo cessati i pagamenti, un capitale ridotto proporzionale, benchè dessa sino a tal tempo, abbia pur corso un rischio. Il capitale ridotto proporzionale può, a scelta dello assicurato essere cangiato in una somma (relativamente minore) che la Compagnia gli paga a pronti contanti a titolo di riscatto di Polizza. La Compagnia nel caso di bisogno, accorda anche imprestiti di Polizza al solo interesse 5 0|0, sempre vigendo l' Assicurazione senz' alterarne l' effetto; l' importo di detti imprestiti però non potrebbe sorpassare quello del prezzo di riscatto.

Dovrebbero essere ben più compresi i molteplici vantaggi che si acquistano assicurandosi sulla Vita, vantaggi che si riflettono sia agl' individui, sia alle masse; la cassa d' Assicurazioni contro gli infortuni del lavoro, l' istituzione che tanto contribuirà per la **regola e l'armonia** del **capitale** e del **lavoro,** non è che una ramificazione dell'**Assicurazione sulla Vita,** di quella **cassa di risparmio perfezionata comprendente l' eliminazione dei disastrosi effetti del caso.**

Per contratti, schiarimenti e programmi, rivolgersi all' Agente Generale della Compagnia Signor

UGO FAMEA
Via Belloni 10 — **Udine.**

N. 200 Soprabiti con cappuccio stoffe diagonale fodre flanella L. 18.—

Vestiti e Soprabiti da Bambini

PIETRO BARBARO

UDINE — Via Mercato Vecchio N. 2 — MAGAZZINO DI SARTORIA

GRANDE ASSORTIMENTO STOFFE NAZIONALI ED ESTERE DI TUTTA NOVITA

Variato assortimento vestiti fatti

Soprabiti mezza stag. pura lana fod. raso da L. 14 a 45
Vestiti completi mezza stagione » » » 20 » 35
Sacchetti stoffe miste fantasia » » » 12 » 24
Calzoni » » » » » 7 » 14
Gilet » » » » » 3 » 6

Stagione invernale. Concorrenza impossibile.

Soprabiti stoffa diagonali con cappuccio fodre flanella L. 18 a —

Soprabiti Castor e stoffe fantasia fodre flanella e ovatati in raso L. 25 a 60
Collari ruotta stoffe miste e diagonali » 20 » 35
Soprabiti e Collaro tre usi » 40 » 70
Sacchetti stoffe assortite » 16 » 30
Calzoni » rigate » 10 » 18
Gilet » » » 5 » 8

Specialità.

Vestiti da giovanetti e bambini alla novità L. 12 a 20
Veste da camera » 24 » 45
Impermeabili » 30 » 40

Si eseguisce qualunque commissione in 24 ore.

Plaids e Coperte da viaggio

N. 200 Collari ruota stoffe diagonali L. 20.—

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

G. COLAJANNI

GENOVA, Via Fontane, N. 10.

SUCCURSALI
ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano
MILANO — Foro Bonaparte, 11

UDINE, Via Aquileja, N. 71

SUCCURSALI SONDRIO — D. Invernizzi
» ANCONA — G. Venturini
» S. VITO AL TAGL. — G. Quartaro

Agente delle due Società riunite: Società Italiana di trasporti marittimi **Raggio e C.** — Compagnia di navigazione a vapore **Rocco Piaggio e figlio.**

Rappresentante la Comp. Bordolese per Nuova-Yorck

Partenze per **Montevideo e Buenos-Ayres**
19 nov. vap. **Italia** 3.a cl. fr. 180 — 1 dic. vap. **Perseo** 3.a classe fr. 200

Per Rio Janeiro

Il primo d' ogni mese per **Nuova-York** colla *Compagnia Bordolese* lire 133 — Il vitto sino al 5 è a carico del passeggere.
Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificato di buona condotta, vantaggi che non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da **Genova a Buenos-Ayres**

Agente della Società Generale delle Messaggerie Francesi

Per dettagli, schiarimenti, circolari, ecc., dirigersi alla *Casa Principale* in *GENOVA* non che alle Case Filiali e Succursali. **Affrancare.**

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta sig. G. B. Fantuzzi in via Aquileja al N. 71.

Direzione della Società d' Assicurazioni contro l'incendio, grandine e bestiame = Unione Umbra degli agricoltori.

Udine, 1883. Tipografia della « *Patria del Friuli* »